

Due giorni di convegno a UniVdA Overtourism non sono solo numeri

AOSTA Di overtourism e non solo si parlerà nella due giorni di convegno sul tema *Du surtourisme à l'antitourisme?* in programma all'Università della Valle d'Aosta oggi, lunedì 15 e martedì 16 dicembre. Il tema del turismo di massa, del sovraffollamento di luoghi giudicati attrattivi, dell'ostilità dei residenti e del rischio concreto di arrivare all'antiturismo, sarà analizzato da ricercatori ed esperti che cercheranno insieme possibili soluzioni che mettano d'accordo residenti, visitatori e ambiente.

Il convegno si aprirà oggi pomeriggio (ore 14.10) con l'intervento della professoressa **Françoise Rigat** dell'Università della Valle d'Aosta che ha organizzato il confronto con l'imprenditore valdostano, amministratore delegato di Alpissima Hotels Group e consigliere di Federalberghi **Alessandro Cavaliere** che invece aprirà i lavori di martedì mattina (ore 9.10) presentando 'un nuovo patto per il turismo'.

Non soltanto numeri

«In tema di overtourism posso senza dubbio sostenere che non si tratta di una pura questione di numeri – analizza **Alessandro Cavaliere** –. L'overtourism è la rottura di un equilibrio tra due comunità, quella dei residenti e quella comunità provvisoria tacitata talvolta di portare scompiglio, di impattare in modo negativo sulla qualità della vita di chi un luogo lo abita tutto l'anno.

In quell'equilibrio dobbiamo anche contemplare anche la finalità che una comunità si dà rispetto al turismo e, con ogni probabilità, anche se ci sono e quali sono i limiti. Non si può vietare di fare turismo, di viaggiare, scoprire, imparare, siamo nella sfera dei diritti umani. Si può però porsi dei limiti, non per escludere ma per migliorare la qualità dell'esperienza turistica. Così si parla di prenotazioni, di numero chiuso, di contingentamento degli ingressi, di



Alessandro Cavaliere

tasse d'ingresso. Con ragionamenti chiari però, perché secondo me la discriminante non può essere 'chi spende di più puo' ma deve essere 'chi è davvero interessato puo' e non certo per l'iconico *selfie* da postare via social» conclude Cavaliere.

Nel pomeriggio di oggi si affronterà il tema con riferimenti anche alla Sicilia, alla Costa Azzurra e con una parentesi dedicata alla montagna come laboratorio e alla nascita di nuove forme di turismo nell'era dell'intelligenza artificiale e del lavoro nomade digitale, con la direttrice della Fondation Grand-Paradis **Luisa Vuillermoz**.

La giornata di domani si aprirà con l'intervento di **Alessandro Cavaliere** (ore 9.10) che precederà la professoressa **Magda Antonioli**, presidente dell'Osservatorio nazionale el turismo e consigliera del ministro Tajani per il turismo (ore 9.30).

Particolarmente significativa è la presenza del presidente degli albergatori e ristoratori europei **Alexandros Vissikos** (9.50) e del vice presidente nazionale di Federalberghi Veneto **Massimiliano Schiavon**. I lavori parteciperà anche il presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre **Lorenzo Viviani** (ore 11.20) che seguirà l'intervento dell'ultratrailer e direttore della Monte Rosa Walserweg by UTMB **Franco Collé** (ore 11). La conclusione dei lavori è affidata al presidente degli albergatori valdostani **Luigi Fosson**. La partecipazione è libera.

c.t.

